



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Cremona

COMMISSIONE SEZIONALE ESCURSIONISMO

Regolamento Gite Sociali

Art. 1 - Finalità delle escursioni sociali

La Commissione Sezionale Escursionismo (CSE) organizza gite sociali con l'intento di promuovere la frequentazione della montagna, approfondirne gli aspetti culturali e naturalistici, sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e divulgare le elementari norme di sicurezza in montagna.

Art. 2 - Calendario escursioni sociali

1 Annualmente la CSE predispone un calendario di escursioni sociali e seleziona eventuali le proposte presentate dai soci.

2 Pur nel rispetto di quanto programmato, la CSE si riserva la facoltà di modificare tale calendario, nel caso di escursioni sociali che non possano essere svolte per ragioni organizzative o di sicurezza. La CSE si impegna a comunicare eventuali variazioni.

Art. 3 - Presentazione delle escursioni sociali

1 Per ciascuna escursione sociale, ove ritenuto necessario, viene organizzata una serata di presentazione, nella quale il direttore di escursione e gli accompagnatori illustrano il percorso proposto (eventualmente con l'ausilio di diapositive) e le sue difficoltà.

2 La CSE si incarica di preparare un volantino contenente tutte le informazioni relative all'escursione sociale proposta e di renderlo disponibile in sede.

Art. 4 - Partecipazione alle escursioni sociali

1 Le escursioni sociali proposte dalla CSE sono rivolte a tutti i soci del CAI e, a scopo promozionale, aperte anche ai non-soci. Le iscrizioni dei non-soci sono consentite a partire dalla settimana successiva a quella della apertura.

2 La partecipazione alle escursioni sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il direttore di escursione provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento, o suo estratto, ritirando contestualmente apposita firma.

3 La partecipazione alle escursioni sociali è condizionata alla regolare iscrizione del socio, salvo particolari casi in cui può essere accettata direttamente dal direttore di escursione prima della partenza. Rimane comunque facoltà del direttore di escursione accettare o meno la partecipazione del socio che si presentassero alla partenza senza essersi regolarmente iscritti.

Art. 5 - Modalità di iscrizione all'escursione sociale

1 L'iscrizione a ciascuna escursione sociale viene raccolta direttamente dal direttore di escursione o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

2 Vanno indicati nome, cognome, appartenenza o meno al CAI, eventuale disponibilità all'uso della propria autovettura e, facoltativamente, il proprio numero telefonico. Per i non soci, per necessità assicurative, deve essere indicato anche la data di nascita.

3 Non sono ammesse, in alcun caso, iscrizioni telefoniche.

4 L'iscrizione di minorenni di età inferiore ai 14 anni è consentita solo se è iscritto all'escursione sociale almeno un genitore o chi ne fa le veci.

5 L'iscrizione di minorenni di età superiore ai 14 anni non accompagnati è consentita solo se viene consegnata in segreteria l'autorizzazione scritta e controfirmata da un genitore o di chi ne fa le veci.

Art. 6 - Termini di iscrizione all'escursione sociale

La data di apertura e chiusura delle iscrizioni a ciascuna escursione sociale viene decisa dal direttore di escursione e riportata sul volantino di presentazione dell'escursione sociale stessa. Salvo differente comunicazione, le iscrizioni si aprono normalmente due o tre settimane prima dell'escursione sociale e si chiudono entro e non oltre i seguenti termini:

- il Giovedì o Martedì precedente all'escursione sociale, nel caso si tratti di gite di più giorni o di escursioni sociali di un solo giorno da effettuarsi in pullman.

Art. 7 - Quota di partecipazione all'escursione sociale

1 La quota di partecipazione a ciascuna escursione sociale viene stabilita di volta in volta ed è composta da una quota di iscrizione, da una eventuale quota di caparra e da una eventuale quota di viaggio.

2 La quota di iscrizione viene proposta annualmente dalla CSE e comprende la copertura delle spese di organizzazione; per i non soci comprende anche la copertura assicurativa infortuni e soccorso alpino.

3 La quota di caparra viene richiesta agli iscritti come anticipo sulle spese che la CSE sosterrà per pernottamenti, visite guidate.

4 La quota di viaggio viene richiesta agli iscritti per compensare le spese sostenute dalla CSE in caso di escursioni sociali che prevedano trasferimenti in pullman o con altri mezzi non privati.

5 Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato al momento dell'iscrizione. L'importo totale da versare è indicato sul volantino di presentazione dell'escursione sociale.

6 I soci minorenni sono esentati dal pagamento della quota di iscrizione.

Art. 8 - Copertura assicurativa

1 Con l'iscrizione al C.A.I. o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art. 9 - Numerosità degli iscritti all'escursione sociale

1 Il capogita fissa, sulla base delle proprie valutazioni ed in funzione degli accompagnatori disponibili, il numero massimo di iscritti che possono partecipare all'escursione sociale da lui condotta.

2 Nel caso di escursioni sociali che prevedano il trasferimento in pullman, tale numero massimo coincide con quello dei posti su di esso disponibili. Qualora non fosse raggiunto il numero di iscritti ritenuto necessario alla copertura delle spese di noleggio, il direttore di escursione ha la facoltà di annullare l'escursione sociale oppure di effettuarla ugualmente, utilizzando però i mezzi privati dei partecipanti.

3 Al raggiungimento del numero massimo di iscritti, viene aperta una lista d'attesa in cui sono inseriti i nominativi di coloro che possono subentrare nella partecipazione dell'escursione sociale ad eventuali rinunciari.

Art. 10 - Conferma o Rinuncia

1 Ciascun iscritto è tenuto, entro il giorno precedente la data prevista di partenza, a chiedere conferma della regolare effettuazione dell'escursione sociale, dell'orario e del luogo di ritrovo prestabiliti. Nessun rimborso è dovuto in caso di mancata partecipazione all'escursione sociale a seguito di variazioni apportate al programma originario.

2 In caso di rinuncia a prendere parte all'escursione sociale, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al direttore di escursione, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione nel caso fosse stata aperta una lista d'attesa. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciataro entro e non oltre 30 giorni solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione.

3 Ciascun iscritto ha diritto di rinunciare a partecipare all'escursione sociale ed ottenere il rimborso della quota di partecipazione versata nel caso in cui vengano apportate dal direttore di escursione sostanziali modifiche al programma originariamente proposto, quali cambiamenti di destinazione o itinerario, della data di partenza o di rientro, del mezzo di trasporto.

4 Qualora la quota di partecipazioni comprenda anche una caparra, il rinunciataro avrà diritto alla restituzione della caparra se il gestore della struttura accetteranno di restituire a loro volta tale quota alla sezione.

Art. 11 - Ritrovo e Orario di partenza

1 Il ritrovo per la partenza avviene, con qualsiasi tempo, nel luogo e all'orario indicati sul volantino di presentazione dell'escursione sociale, salvo diversa comunicazione agli iscritti o differenti accordi presi personalmente col direttore di escursione all'atto dell'iscrizione.

2 Prima della partenza, il direttore di escursione o un accompagnatore incaricato registra i presenti ed eventualmente assegna i posti sulle autovetture private o sul pullman.

3 La partenza, specie nel caso di escursioni sociali che prevedano il trasferimento in pullman, avviene all'orario prestabilito, anche qualora vi fossero degli assenti. Ai ritardatari che non dovessero prendere parte alla gita, non spetta alcun rimborso della quota di partecipazione versata.

Art. 12 - Inizio/fine escursione sociale - Trasferimenti

1 Ciascuna escursione sociale inizia nel momento in cui, giunti sul luogo della partenza a piedi, ci si incammina verso la meta in programma e termina quando si giunge al punto di arrivo a piedi.

2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autovetture private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art. 13 - Modifiche al programma dell'escursione sociale

1 Il direttore di escursione, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

2 Se, al ritrovo per la partenza, il direttore di escursione ritiene che non ci siano le condizioni di sicurezza per effettuare l'escursione sociale, questa viene annullata e ai soli presenti spetta la restituzione della quota di partecipazione versata. Gli assenti non hanno diritto ad alcun rimborso.

Art. 14 - Responsabilità dei partecipanti

Ogni partecipante iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e la commisura alle proprie capacità.

Art. 15 - Obblighi dei partecipanti

1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del direttore di escursione e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide. Qualora, durante l'escursione sociale, si verificano fatti o circostanze non contemplati nel presente Regolamento, fanno testo le decisioni prese dal direttore di escursione.

2 Ciascun partecipante deve usare la massima prudenza specialmente sui percorsi esposti e pericolosi, evitando di compiere gesti o azioni che possano mettere a rischio l'incolumità propria e altrui.

3 Ciascun partecipante pena l'esclusione dall'escursione sociale, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione dell'escursione sociale e a controllarne l'efficienza prima della partenza.

4 Per il pernottamento in rifugio è fatto obbligo a ciascun partecipante di utilizzare il proprio sacco lenzuolo e di rispettare gli orari di silenzio.

Art. 16 - Comportamento durante la gita sociale

1 Durante l'escursione sociale, ciascun partecipante deve tenere un comportamento disciplinato, ispirato al rispetto reciproco e alla buona educazione, tale comunque da non arrecare disturbo o molestia ad alcuno.

2 Ciascun partecipante è tenuto a non danneggiare o cogliere fiori e piante, specie se protette, e a non disturbare gli animali selvatici, osservandoli o fotografandoli a debita distanza.

3 Ciascun partecipante è tenuto a riportare sempre a valle i propri rifiuti.

Art. 17 - Collaborazione col direttore di escursione

1 Ad ogni partecipante si chiede di collaborare con il direttore di escursione e con gli altri componenti della comitiva, al fine di assicurare la buona riuscita dell'escursione sociale e di garantire a tutti la massima sicurezza.

2 Ognuno deve contribuire a mantenere compatta l'andatura del gruppo, evitando di effettuare deviazioni o soste non incluse nel programma, se non espressamente autorizzate, o di allontanarsi eccessivamente dal resto della comitiva senza il benestare del direttore di escursione o degli accompagnatori.

Art. 18 - Esclusione dall'escursione sociale

1 Il direttore di escursione ha la facoltà di escludere dall'escursione sociale coloro che:

- non si attengano scrupolosamente alle sue disposizioni o si rifiutino di adeguarsi alle sue decisioni;
- mettano a repentaglio la sicurezza di sé o degli altri compiendo gesti avventati ed irresponsabili;
- alla partenza o nel corso della gita, si rivelino sprovvisti dell'equipaggiamento o della attrezzatura necessaria a percorrere l'itinerario programmato o parte di esso in condizioni di sicurezza;
- si mostrino privi di un allenamento idoneo ad affrontare il percorso proposto;
- non facciano uso del sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio;
- tengano un comportamento indisciplinato e maleducato o irrispettoso degli altri e dell'ambiente naturale;
- decidano, davanti a testimoni, di abbandonare volontariamente il gruppo per seguire un percorso diverso da quello stabilito dal direttore di escursione.

2 L'esclusione dall'escursione sociale comporta la perdita della copertura assicurativa e non dà diritto ad alcuna forma di risarcimento. Il direttore di escursione viene a tutti gli effetti sollevato da qualsiasi responsabilità.

Art. 19 - Provvedimenti disciplinari

1 La CSE, esaminato il rapporto del direttore di escursione, ha la facoltà di vietare la partecipazione alle escursioni sociali a coloro che siano stati esclusi da una escursione sociale nel corso della stessa o che non abbiano rispettato le norme del presente Regolamento.

2 È compito del Consiglio Direttivo della Sezione deliberare su eventuali reclami contro i provvedimenti di cui sopra.